

IL CORPO DEI BERSAGLIERI

Molte battaglie i Bersaglieri han combattuto,
lungo la Piave un Bersagliere è caduto,
ferito a morte
perché questa è la guerra,
tragica e crudele per tutta la Terra.
I Bersaglieri,
con il cappello piumato e con il corpo addolorato,
son degli eroi
forti e impareggiabili per tutti noi.
Ora viviamo in pace
ma non è dappertutto così
perché la guerra è la più grande sconfitta per l'Umanità.

Da una sponda all'altra
vinti e vincitori si guardarono e
con le lacrime agli occhi
i compagni caduti salutarono.

La battaglia era finita
la quiete era tornata e
il bersagliere dalla trincea
del nemico guardò la ritirata.

Prese la bicicletta
sistemò le piume sul cappello
e ringraziando Dio di esser vivo
fece ritorno al suo paesello.

TU BERSAGLIERE

Tu bersagliere hai combattuto,
dall'alba al tramonto
con il sole e con la pioggia
con forza e sacrificio
con il coraggio di un vero eroe
per salvar la tua patria ormai smarrita.

Tu eroico bersagliere
hai raggiunto paesi lontani
per missioni di Pace
e oggi, ancora, non ti sei fermato,
continui a combattere con generosità
tutte le avversità.

Tu sarai bersagliere
per tutta la vita
sia in guerra sia in pace.
Il tuo cappello piumato sempre indosserai
simbolo del tuo grande valore.

Tu bersagliere
sei riuscito a far tremar gli aggressori
in modo da uscirne vincitori.
Tornato in patria trionfante
sventolasti in tuo magnifico tricolore
come esempio del vostro grande valore.

Tu bersagliere
con la fine della guerra
un gran sospiro hai dato
ma, comunque, non ti sei fermato.
Hai aiutato a ricostruir l'Italia
offrendo il tuo valoroso aiuto .

IL MIO AMICO BERSAGLIERE

Nel 1836 nacque quel corpo a cavallo,
nel quale, tu amico bersagliere, mille battaglie affrontasti.
Fanteria leggera, veloce e abile
pronta a sconvolgere i piani altrui.

Amico bersagliere con piumetto e cappello nero
la tua giubba porti fiero,
sventoli la bandiera italiana
suonando il tuo strumento nella fanfara.

Con il coraggio, tutto puoi affrontare
come nella prima Guerra Mondiale hai saputo fare.
Molti amici tu hai perduto,
ma la tua forza ti ha sostenuto
e con i tuoi fratelli bersaglieri hai lottato.

Nella nostra Italia la Pace hai portato
e per il tuo aiuto un monumento ti abbiām innalzato.
Per sempre il nostro eroe sarai,
amico bersagliere
non ti dimenticheremo mai!

Giorgia Carpenedo 2C

IL CAPPELLO PIUMATO

Con il cappello verde piumato
sul lato destro leggermente inclinato,
arriva un esercito numeroso
con animo forte e coraggioso.

Divisi in battaglioni
sono addestrati per le esplorazioni.
Per difendere il proprio Paese
hanno compiuto memorabili imprese.

Marciano abili e ordinati
nessuna ostilità li ha mai fermati.
Han combattuto nella guerra mondiale
ed ora son per noi orgoglio nazionale.

Nel mondo non hanno eguali,
sono angeli senza ali.
Questa schiera di trombettieri
è il corpo dei Bersaglieri!

I BERSAGLIERI

Dopo anni che lottiam
finalmente noi vinciam,
non ci siamo ritirati
e in trincea siamo stati.
Lungo il Piave abbiám lottato
e sulle rive abbiám sostato.
Boom! Boom!
Tutto distrutto,
tutto bombardato
ma tra dolore e avversità
la Pace trionfante ritornerà.

I BERSAGLIERI

O eroi del passato
che avete liberato il nostro Paese,
avete combattuto
su tutti i fronti italiani,
dando prova di grande coraggio e volontà.

A voi siamo grati,
tutt'ora e per sempre
per le vostre missioni di Pace,
in Italia e all'estero,
e per il vostro spirito di sacrificio.

Elisa Ferrazzo cl. 2C

FRATELLANZA, AMORE e PACE

Tu, o Bersagliere,
con il cappello piumato
hai combattuto a lungo
portando la Pace
a tutta l'Italia,
o nostro eroe.

Tu, o Bersagliere,
tra il sole e la neve
a Goito e sul Piave
hai combattuto immane,
mentre la piuma svolazzava
e il terrore dilagava.

Tu, o Bersagliere,
a tutti gli oppressi hai dato conforto
portando aiuto a tutti coloro
che desideravano solo la Pace.
In questa tua missione,
hai vinto contro ogni avversione.

Tu, o Bersagliere,
che appartieni a quest'arma,
hai sempre risolto difficili situazioni,
conflitti tra nazioni,
per porre fine alle guerre,
per vivere in un mondo dove regnano
la Fratellanza, l'Amore e la Pace.

GLORIA AGLI UOMINI VERI

Ecco i Bersaglieri,
proteggono la gente come i pirati i loro forzieri;
meglio dei vecchi cavalieri,
volenterosi e, alla Patria, fedeli.

Gli artiglieri non hanno speranza
se un Bersagliere avanza!
Armati di coraggio, per il trionfo della Pace,
ogni loro passo è alimentato da cuor tenace.

Parla il Piave,
italiane le sue rive,
niente vittoria per gli stranieri
solamente gloria per gli uomini veri!

Il tre novembre finisce la guerra
e torna libera la nostra Terra.
Cari italiani, ringraziateli che, con il loro impegno
vi hanno donato un Regno.

I BERSAGLIERI.

Suonano le trombe,
marciano i Bersaglieri.

Suonano le trombe,
corrono i Bersaglieri.

Sono un'antica forza,
mai stanca,
mai vinta.

Da Goito al Piave,
in guerra e in Pace
con gli elmi piumati,
al suono delle trombe
in mezzo al fango,
in mezzo al sangue
cento anni fa,
tra cento ancora
suoneranno le trombe e
arriveranno i Bersaglieri.

E COMINCIÒ LA GUERRA

E cominciò la guerra,
qua, proprio qua, sulla Terra.
Tra i confini del Trentino e del Veneto
arrivò l'esercito
che combatté per la Vittoria.

La battaglia del Solstizio
che portò all'armistizio.
Arrivarono fino alla Baviera
dove li aspettava una sorte funerea.

Si concluse così,
l'ultimo scontro
che aveva gli austriaci contro.
Il 3 novembre 1918.

Camminare verso la Pace

Camminare tanto era faticoso
soprattutto se il territorio era montuoso.
Una guerra avevamo da combattere
e un odio da abbattere.
Sul Piave dovevamo andare
ma questo era difficile fare,
tante armi avevamo da portare
che non riuscivamo più a camminare.

All'inizio di tutto, il Piave,
un bellissimo fiume soave
ma agitato
perché bombardato.
I bersaglieri combattevano
ma la Pace non ottenevano.
Era stata rubata a tanti la vita
e con la morte era stata sostituita.

Noi non siamo pronti alla morte
ed a giocare con la nostra sorte,
noi siamo pronti alla Pace
che a nessuno spiace.
La nostra vita rivogliamo
e per questo noi lottiamo
come i militari con la piuma

la speranza non si frantuma.

La guerra si è conclusa
ma nessuno ti ha chiesto scusa.

Sei stato sfruttato
e poi ignorato.

Piave, a noi sacro
simbolo di questo massacro.

Fiume importante
e della Pace rassicurante.

I BERSAGLIERI: UOMINI DI PACE.

Girano per l'Italia,
girano per il Mondo,
suonando la fanfara,
entusiasmano la gente.
Il Piave li rese famosi,
con grande sacrificio
riconquistarono l'Italia.
Sempre di corsa,
sempre suonando,
anche se soldati
portano un sorriso,
un brivido e un messaggio di Pace.

Il Bersagliere

Il Bersagliere è forza,
forza di rimanere in trincea,
forza di sopportare le fatiche,
forza di combattere per il proprio Paese.

Il Bersagliere è coraggio,
coraggio di affrontare i pericoli,
coraggio di rischiare la vita,
coraggio di lottare contro il nemico.

Il Bersagliere è speranza,
speranza di vincere la battaglia,
speranza di ritornare a casa,
speranza di vivere in pace e armonia.

Il Bersagliere, che sino ad ora
è stato forza, coraggio e speranza,
oggi è in missione di Pace.

AMICO PIAVE

Il Piave

nostro amico

ci protegge dal nemico.

Qualcuno lo affianca,

sono i Fanti e i Bersaglieri

che sono i nostri guerrieri.

Noi ragazzi siamo forti

ma la guerra ci spaventa

perché è feroce e cruenta.

La Pace nostra amica

ci sta accanto per aiutarci

ad affrontare le difficoltà della Vita.